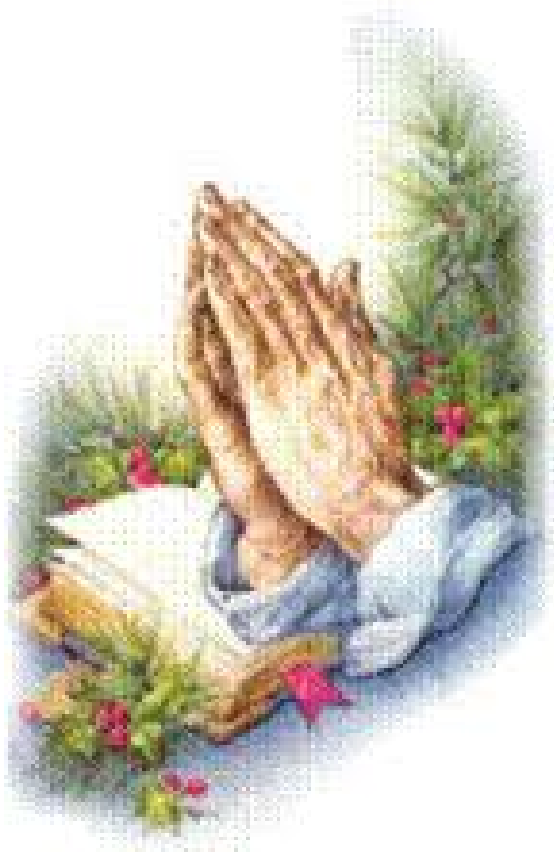


**bellissima preghiera per
l'anno che termina e il nuovo
anno scritta da un contadino
sudamericano**



***Signore,
alla fine di questo anno voglio
ringraziarti
per tutto quello che ho ricevuto
da te,
grazie per la vita e l'amore,
per i fiori, l'aria e il sole,
per l'allegria e il dolore,
per quello che è stato possibile
e per quello che non ha potuto
esserlo.***

*Ti regalo quanto ho fatto
quest'anno:
il lavoro che ho potuto compiere,
le cose che sono passate per le
mie mani
e quello che con queste ho potuto
costruire.*



*Ti offro le persone che ho sempre
amato,
le nuove amicizie, quelli a me più
vicini,
quelli che sono più lontani,
quelli che se ne sono andati,
quelli che mi hanno chiesto una
mano
e quelli che ho potuto aiutare,*

*quelli con cui ho condiviso la
vita,
il lavoro, il dolore e l'allegria.*

*Oggi, Signore, voglio anche
chiedere perdono
per il tempo sprecato, per i soldi
spesi male,
per le parole inutili e per
l'amore disprezzato,
perdono per le opere vuote,
per il lavoro mal fatto,
per il vivere senza entusiasmo
e per la preghiera sempre
rimandata,
per tutte le mie dimenticanze e i
miei silenzi,
semplicemente... ti chiedo perdono.*

*Signore Dio, Signore del tempo e
dell'eternità,
tuo è l'oggi e il domani, il
passato e il futuro, e, all'inizio*

*di un nuovo anno,
io fermo la mia vita davanti al
calendario
ancora da inaugurare
e ti offro quei giorni che solo tu
sai se arriverò a vivere.*



*Oggi ti chiedo per me e per i miei
la pace e l'allegria,
la forza e la prudenza,
la carità e la saggezza.*

*Voglio vivere ogni giorno con
ottimismo e bontà,*

*chiudi le mie orecchie a ogni
falsità,
le mie labbra alle parole bugiarde
ed egoiste
o in grado di ferire,
apri invece il mio essere a tutto
quello che è buono,
così che il mio spirito si riempia
solo di benedizioni
e le sparga a ogni mio passo.*

*Riempimi di bontà e allegria
perché quelli che convivono con me
trovino nella mia vita un po' di
te.*

*Signore, dammi un anno felice
e insegnami a diffondere felicità.*

Nel nome di Gesù, amen.

Arley

Tuberqui

